



Anno 2014

Università degli Studi di Napoli Federico II >> Sua-Rd di Struttura: "Ingegneria Industriale"

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	Consorzio EUBEO	1993	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
2.	SEAPOWERS S.c.ar.l. di ricerca per energia da fonti rinnovabili	2010	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
3.	Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.c.ar.l. DAC	2012	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
4.	Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	2013	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
5.	Rete RITAM - Rete di imprese e partner scientifici per la ricerca e applicazione di Tecnologie Avanzate per Materiali e Motori	2013	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
6.	Consorzio per il Disegno e lo Sviluppo dei Prodotti Industriali - PRODE	2000	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
7.	Napoli Attiva S.c.ar.l.	2010	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
Consorzio EUBEO				
Sito web		http://www.consorzioeubeo.it/		
<p>Il Consorzio Eubeo è stato costituito nel 1993 dalla Università di Napoli Federico II e dalla Olivetti Ricerca S.p.A. Dal dicembre 2000, per assorbimento di ramo d'azienda, la Getronics Solution Italia S.p.A. è subentrata alla Olivetti Ricerca S.p.A. Dal novembre 2001 alla compagine societaria si è aggiunta la Est S.p.A, società del gruppo Olivetti Multiservices. Nell'anno 2002 la Getronics S.p.A. è uscita dalla compagine societaria. Nel maggio 2003 sono entrate a far parte della composizione sociale del Consorzio due nuove società, Consorzio Clara, Ingegneria e Finanza e l'Associazione Piccole Imprese della Provincia di Napoli. Attualmente la sua composizione è la seguente: Università degli Studi di Napoli Federico II, (socio di maggioranza), Consorzio Clara, API Napoli, Studio Ingegneria e Finanza. La componente pubblica rappresenta circa l'85% della compagine societaria. Il Consorzio Eubeo ha la propria sede operativa in via Nuova Agnano 11, presso la sede della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Mission La missione di Eubeo è nella promozione, organizzazione e gestione di attività finalizzate alla valorizzazione economica e sociale della ricerca scientifica e dell'alta formazione, svolta nei Dipartimenti dell'Università Federico II di Napoli e/o in altre istituzioni/enti pubblici di ricerca, localizzati in Campania in stretta collaborazione con le PMI. Attività di formazione e orientamento realizzate Oltre a numerose attività nell'area Formazione e Lavoro (di cui Eubeo ha svolto principalmente il coordinamento tecnico scientifico, la promozione e l'organizzazione, nonché la gestione amministrativa laddove capofila), in ambito dei POR/PON negli anni dal 2001 al 2007, in partenariato con il Consorzio Arka (ATI), Eubeo ha svolto azioni di supporto organizzativo nei centri per l'impiego tramite l'erogazione di servizi consulenziali e organizzativi in materia di accoglienza, imputazione dati e orientamento informativo. Negli anni dal 2008° al 2010, Il Consorzio Eubeo ha gestito la prima edizione del master universitario di II livello Uninauto, organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica per l'Energia dell'Università Federico II di Napoli, in partenariato tra gli altri con Magneti Marelli ed Elasis, la prima edizione del master Aerotech, organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale dell'Università Federico II di Napoli e la prima edizione del master Neapolis, organizzato dal Dipartimento di Storia dell'Architettura e Restauro dell'Università Federico II di Napoli. Negli anni 2011 2014, il Consorzio Eubeo supportato la gestione della seconda edizione del master Neapolis e la seconda edizione del master Aerotech. Infine ha collaborato alla realizzazione del Master universitario di II livello SEMIAEREO I e II, nell'ambito del Progetto della Regione Campania Master Around. Il Consorzio Eubeo da molti anni è fonte di formazione di riferimento nell'ambito dell'azione Progetti pilota a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica (IFTS CIPE) coordinata dall'Istituto Tecnico Barsanti. Progetti europei realizzati PROGETTO ELDICO E-Learning for disability counselor Leonardo da Vinci 2000 - 2006 - Community action program on professional training Partner Fenaspic Progetti ricerca presentati Facendo leva sull'esperienza dei soci privati messa a fattor comune con le competenze che può esprimere l'Ateneo, il Consorzio</p>				

Eubeo è attivo anche su alcuni filoni di Ricerca: è capofila del partenariato che ha presentato la proposta FOBG in avionics application nell'ambito della call europea CLEAN SKY Joint Technology Initiative for aeronautics & air transport ed ha collaborato attivamente con il Dipartimento di Biologia Molecolare e Chimica Organica dell'Ateneo ed altri partner stranieri per lo sviluppo di un progetto di ricerca sulle bioraffinerie nell'ambito dell'azione europea Mediterranean sea basin programme 2007- 2013 Partecipazione Polo IFTS aeroform Il Consorzio Eubeo partecipa all'iniziativa poli formativi della Regione Campania nel polo denominato Aeroform, che vede tra gli altri partner Alenia Aeronautica, Avio, il Centro Regionale di Competenza Trasporti TEST, Il Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale dell'Ateneo Federico II, i Sindacati, ed è direttamente rappresentato nel Comitato Tecnico Scientifico che lo coordina. Il Consorzio Eubeo ha progettato i tre corsi finora e fornito le competenze d'Aula Partecipazione ITS MARE Il Consorzio Eubeo è socio fondatore della Fondazione ITS-MSTM Istituto Tecnico Superiore per La Mobilità Sostenibile Settore Trasporti Marittimi. Tale Fondazione, nasce a valle dell'intesa tra Ministero dell'Istruzione le Università e le Regioni, con lo scopo di colmare il gap che esiste tra la formazione secondaria e quella post secondaria. In tale ambito il Consorzio Eubeo ha contribuito a redigere il piano di sviluppo della Fondazione ed ha supportato la progettazione e realizzazione dei primi tre corsi realizzati Attività in corso Eubeo sta supportando il Dipartimento di Ingegneria Industriale alla realizzazione del Corso di Formazione denominato Progettazione e Sperimentazione di Sistemi e Componenti Avanzati Afferenti ai Sistemi di Insonorizzazione Interna Veicolo e Rumore di Rotolamento associato al Progetto PON01_01878 dal titolo LOW NOISE Nuove Tecnologie e Materiali per l'Abbattimento del Rumore degli Autoveicoli; Eubeo sta collaborando con il Dipartimento di Ingegneria industriale per lo svolgimento del Corso di Formazione "Tecnico superiore per la progettazione e la produzione di velivoli in materiale composito", associato al Progetto del Cluster CTN01_00236_256622 dal titolo "TIVANO-Tecnologie Innovative per Velivoli di Aviazione Generale di Nuova Generazione". Di questo progetto Eubeo ha curato anche la progettazione Progetti in valutazione Il Consorzio Eubeo ha contribuito alla preparazione di una proposta Fairy Tales for Jail nell'ambito dell'azione europea JUST 2014 che mira a formare una nuova cultura in ambito penitenziario per la gestione e tutela dei minori. Il Consorzio Eubeo sta collaborando alla stesura di una proposta per il Ministero di

Descrizione

	Giustizia per la realizzazione di un impianto produttivo di birra artigianale all'interno della casa di Reclusione di Carinola per favorire il reinserimento dei detenuti nel tessuto sociale e lavorativo. Attualmente ancora in valutazione risulta il progetto a valere sull'azione EDA della regione Campania Green economy and social development cui il Consorzio Eubeo è partner
Dipartimenti coinvolti	Agraria Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale
SEAPOWERS S.c.ar.l. di ricerca per energia da fonti rinnovabili	
Sito web	http://www.seapowerscrl.com/
Descrizione	Il Consorzio SeaPower è, per statuto, una società consortile a responsabilità limitata di ricerca per energia da fonti rinnovabili. È partecipata dall'Università Federico II di Napoli con una quota del 20%, ha un capitale sociale di 100.000 Euro interamente versato, non è a scopo di lucro, e, testualmente dallo statuto sociale depositato: la società consortile ha lo scopo di effettuare, [] ricerca scientifica e tecnologica, di interesse prevalentemente pubblico, trasferimento delle tecnologie, formazione di nuove figure professionali ed erogazione di servizi avanzati nei settori dell'energia da fonte rinnovabile e della meccanica, con l'obiettivo di promuovere e diffondere nuove metodologie, processi e tecnologie, facilitando l'accesso alle stesse anche a Soggetti pubblici e privati di piccole dimensioni. [] SeaPower attualmente ha quattro dipendenti altamente qualificati che, coordinati dal sottoscritto, svolgono attività di progettazione e di trasferimento tecnologico principalmente nell'ambito delle energie rinnovabili. In particolare hanno lavorato ed ancora lavorano allo sviluppo e realizzazione di progetti innovativi nel settore dell'energia da fonte rinnovabile con riferimento specifico a quella marina e fluviale; Per quanto attiene alle attività di Trasferimento Tecnologico, questo è stato effettuato a favore di aziende come la Umbra Cuscinetti per lo sviluppo di un sistema innovativo per la produzione di energia dalle onde del mare o come la Fincantieri, a favore di cui sono state sviluppate nuove tecniche per la progettazione e l'uso di pinne stabilizzatrici per grandi navi di crociera. I nostri dipendenti usano correntemente software per l'analisi ed ottimizzazione, sia idrodinamica che strutturale, dei rotori delle turbine eolico-marino-fluviali. Coniugando questi aspetti alla notevole attenzione rivolta ai fenomeni aeroelastici che interessano le turbine; su questi temi il trasferimento tecnologico alle aziende con cui il consorzio collabora è continuo ed è relativo a diversi sistemi di produzione energetica da fonti fluide che impiegano tecnologia allo stato dell'arte. Avendo da sempre lavorato a stretto contatto con committenti e fornitori esterni, abbiamo acquisito notevoli capacità nel CAD-CAM e del disegno in generale, il che ha reso, negli anni, sempre più flessibile e rapido il passaggio dei progetti dalla carta alla realtà delle realizzazioni prototipali. Stiamo anche portando avanti da diversi anni la procedura autorizzativa per la concessione di un'area marina nello Stretto di Messina con il fine di realizzare un laboratorio a cielo aperto per poter ospitare sistemi per la produzione di energia pulita dalle correnti marine sviluppati anche in altre parti del mondo. Ad oggi, siamo in attesa del rilascio della concessione demaniale dagli enti preposti. Il laboratorio dello Stretto, dovrà offrire a tutti gli sviluppatori di sistemi basati sul rinnovabile marino, l'opportunità di testare i propri prototipi e dovrà offrire a questi una serie di servizi e infrastrutture. - certificazione delle capacità di produzione e rendimento dei dispositivi, performance strutturali e affidabilità; - assistenza alla connessione alla rete e ottenimento di certificazioni per energia rinnovabili; - assistenza e supporto di carattere ingegneristico; - uffici e centri di calcolo. - laboratori didattici per la divulgazione rivolta alla scuola primaria e fino alla specializzazione universitaria - Il Consorzio Seapower è assegnatario, nell'ambito del distretto dell'energia Campano, del bando PON_03 - FERGE nel quale si intende sviluppare un sistema per la produzione di energia pulita dal moto delle acque fluviali.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Industriale
Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.c.ar.l. DAC	
Sito web	http://www.daccampania.com/
Descrizione	Nel sistema economico della Regione Campania la filiera produttiva aerospaziale riveste un ruolo di primissimo piano rappresentando un elemento di sviluppo del territorio sia in termini di presenza industriale, sia per l'elevato contenuto delle conoscenze tecnologiche richieste dai processi produttivi. Ai grandi operatori si affianca un tessuto di piccole e medie aziende subfornitrici in grado di utilizzare le tecnologie, implementare i processi produttivi, garantire gli standard tecnici di qualità e di precisione richiesti dall'industria aerospaziale. Lo studio condotto da SRM (Studi e Ricerche per il Mezzogiorno) nel 2011 evidenzia che la Campania è la seconda regione d'Italia dietro la Lombardia (quest'anno si stima un volume di fatturato pari a 1,6 miliardi) e la prima per numero di dipendenti: ben 8.404 questi ultimi, contro gli 8.217 della Lombardia. La Campania da sola esprime una quota di mercato del 22%, giusto di due punti percentuali inferiore alla Regione Lombardia. Per la Campania il DAC rappresenta un passo fondamentale verso la realizzazione e la gestione di un modello industriale a rete in grado di progettare soluzioni competitive e proporre sul mercato a livello nazionale e internazionale. Come nuovo modello di sviluppo la sfida raccolta dal DAC è legata al consolidamento ed all'integrazione delle capacità di tutte le anime industriali del territorio della Campania: aviazione commerciale, aviazione generale, spazio e vettori, manutenzione e trasformazione. La capacità di integrare tutte le anime della filiera tecnologica e produttiva mettendole in relazione con la ricerca consente di creare un modello nuovo basato su una progettualità che garantisce un'autentica prospettiva strategica. Tale obiettivo è consentito anche dalla costruzione di un modello di Governance innovativo in grado di garantire la rappresentanza necessaria a ciascun soggetto ed al tempo stesso di utilizzare un sistema di gestione collaborativo di project & knowledge management su cui tutti i partner operano autonomamente ma con una visione integrata. Le azioni trasversali messe in campo dal DAC per focalizzare gli sforzi ed indirizzare la strategia del territorio riguardano la formazione professionale e l'alta formazione, il trasferimento tecnologico e la comunicazione, la dualità e l'internazionalizzazione in ottica meta distrettuale. In merito a quest'ultimo argomento si registra un primo elemento di concretezza: l'adesione al Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio. L'impostazione strategica si attua così nell'ambito di un sistema più ampio che coinvolge gli altri distretti territoriali e l'intera filiera nazionale dell'aerospazio difatti al Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio partecipano come soci fondatori, insieme al DAC: Finmeccanica Spa, Avio Spa, l'associazione AIAD ed altri 4 distretti nazionali (Lazio, Lombardia, Piemonte e Puglia) con l'obiettivo di coordinare gli sviluppi e focalizzare gli sforzi in maniera coerente a livello nazionale ed internazionale. Vi partecipano 30 soggetti: 8 Grandi Aziende, 11 PMI (di cui 8 consortili che raggruppano 124 aziende e centri di eccellenza), 11 Centri di Ricerca (tra cui 5 Atenei campani). Il DAC vede la partecipazione di importanti realtà industriali (Alenia, Alenia Improvement, Boi, Dema, Magnaghi, Piaggio, Telespazio, Mbd, Avio, Vitrociset, Consorzio Atitech Manutenzione), un folto tessuto di PMI Icoali (Foxbit

	, Geven, Calef, Rps Consulting, Oma Sud, Tecnam, Vulcanair, Chain, Caltec, Sam, Ali, Antares, Mese,) ed accademiche (Università Federico II, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università Parthenope; Università del Sannio) oltre che Centri di Ricerca specializzati (CNR, ENEA, CIRA, INAF, ACCADEMIA AERONAUTICA, CORISTA) e società specializzate in venture capital (Vertis).
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale
Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	
Sito web	ND
Descrizione	<p>Sede legale Via Luigi De Crecchio, 7 - 80138 Napoli Capitale Sociale: 1.535.273 Partecipazione del socio Federico II: 165.818,18 pari al 10,80% del capitale sociale La Società non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile e non può quindi distribuire utili ai soci. Essa ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo economico e industriale in un settore strategico per la Regione Campania e l'Italia, attraverso la messa a sistema e l'integrazione delle competenze dei soci, nonché di realizzare una Piattaforma integrata di servizi, da collegare alle grandi bioregioni europee ed in grado di confrontarsi, alla pari, con le più avanzate esperienze internazionali di cluster biotech. A tale scopo la Società si pone l'obiettivo di essere: - un interlocutore privilegiato del MIUR, della Regione Campania e dell'Unione Europea per indirizzare in modo efficace le politiche di coesione e di sviluppo economico e culturale del territorio e per pianificare e monitorare in modo efficiente l'utilizzo delle risorse comunitarie nell'ambito delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita; - uno strumento, a disposizione dei soci, per massimizzare le opportunità offerte dai programmi di investimento pubblico negli ambiti d'interesse, con particolare riferimento alla nutraceutica e allo sviluppo di cibi e bevande funzionali, alla cosmeceutica, alla farmaceutica, alla diagnostica, al biomedicale, alle terapie geniche e cellulari; - un integratore delle competenze delle strutture di ricerca campane in grado di organizzare una filiera integrata di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico su base regionale e multidisciplinare; - un'interfaccia tra mondo della ricerca e mondo produttivo ed un acceleratore del processo di matching tra competenze e fabbisogni di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese del territorio; - un acceleratore di processi di incubazione di nuove imprese knowledge based e di creazione di una nuova imprenditorialità caratterizzata da un forte contenuto di innovazione; - il catalizzatore di un percorso strutturato comune, di sistematizzazione degli interventi in materia di Ricerca e Innovazione e di condivisione, diffusione e promozione, anche su scala internazionale, delle competenze presenti in regione e dei risultati scientifici conseguiti nell'ambito del sistema di ricerca campano; - una struttura di coordinamento di attività di alta formazione e di formazione professionale qualificata in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni delle imprese e di sostenere la nascita e lo sviluppo di un tessuto produttivo ad alta intensità di conoscenza; - un contenitore di attività di R&S (ricerca e sviluppo), all'interno del quale una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, consenta una rapida valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per l'occupazione e la crescita economica. Per il raggiungimento dell'obiettivo sociale la Società svilupperà attività di ricerca, sviluppo, formazione, trasferimento tecnologico, internazionalizzazione, dissemination, networking nonché servizi specialistici e tecnologici nel settore di riferimento. Potrà svolgere inoltre, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e l'insediamento di imprese operanti nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, e potrà porre in essere iniziative mirate a: - selezionare, sostenere e svolgere, nell'interesse dei soci, programmi di ricerca e sviluppo industriale, anche in collaborazione con soggetti terzi, concentrando le risorse su filoni tecnologici ben identificati e capaci di garantire sviluppo economico, occupazione e sviluppo; favorire la nascita ed il consolidamento di nuove realtà industriali anche attraverso la gestione di incubatori d'impresa, l'incubazione di spin-off di ricerca, il supporto a start-up industriali ed una forte incentivazione alla collaborazione tra imprese e tra queste ed il sistema della ricerca pubblica; - orientare, promuovere e potenziare le competenze tecnologiche e la capacità, dei soci, di fornire soluzioni innovative e nuovi prodotti/processi a più alto valore aggiunto; - potenziare le capacità di R&S e di innovazione dei soci, anche attraverso la collaborazione strutturale con le big pharma ed i grandi centri di ricerca biotech anche attraverso la gestione di strutture di ricerca dei soci; - promuovere il rafforzamento e la creazione di strutture di ricerca pubbliche e private collegate con l'obiettivo di accrescere il livello tecnologico del Distretto; - incentivare la collaborazione e l'integrazione con altre realtà distrettuali ed altre reti pubblico-private operanti nel settore; - promuovere e sostenere attività di formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, tecnici ed operatori nel settore di interesse, anche attraverso il finanziamento di borse di studio nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, attività da realizzarsi anche mediante le strutture dei soci o di altre primarie istituzioni; - sviluppare iniziative di tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale dei soci e della Società; - sviluppare, nell'interesse dei soci, iniziative di promozione del sistema della ricerca campano e di internazionalizzazione; - realizzare studi di settore, analisi economiche e studi di fattibilità tecnico-scientifica; - promuovere processi di trasferimento dei risultati della ricerca scientifica al mondo produttivo e la loro trasformazione in innovazioni di prodotto e/o di processo; - svolgere attività di coordinamento finalizzate a rappresentare i soci nei processi di programmazione negoziata con la Pubblica Amministrazione per le attività attinenti alla realizzazione e lo sviluppo del Distretto e ad assisterli nello sviluppo di attività progettuali a valere su finanziamenti pubblici (regionali, nazionali, UE, etc) nell'ambito di progetti di R&S complessi, curando anche la gestione dei rapporti con imprese industriali e/o Organismi di ricerca non appartenenti al Distretto. - erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza; - incentivare e promuovere iniziative imprenditoriali ritenute meritevoli, anche solo indirettamente, tramite la costituzione, la partecipazione, la promozione o la gestione di un fondo di venture capital anche di soggetti terzi.</p>
Dipartimenti coinvolti	Agraria Biologia Farmacia Fisica "Ettore Pancini" Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Medicina Clinica e Chirurgia Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche Sanità Pubblica Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura

Rete RITAM - Rete di imprese e partner scientifici per la ricerca e applicazione di Tecnologie Avanzate per Materiali e Motori	
Sito web	ND
Descrizione	RITAM è la rete di imprese composta da Grandi Imprese (Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.A.), PMI e spin-off (C.M.D. COSTRUZIONI MOTORI DIESEL S.p.A., MOSAICO MONITORAGGIO INTEGRATO S.r.l, PROMETE S.r.l, TECNOLOGICA S.r.l.), Organismi di Ricerca (C.I.R.A. CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI S.c.p.a, CRDC NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - S.C.A.R.L.) e Università campane (FEDERICO II di NAPOLI, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di SALERNO) e Università del Sannio. RITAM ha competenze specialistiche nelle seguenti aree tecnologiche: Processi e tecnologie di Produzione e Qualità per componenti di turbina di motori aeronautici civili e militari, power generation, e per motori dell'Aviazione Generale; Sistemi di monitoraggio ed automazione industriale Sistemi HPC, sviluppo SW, modellazione e simulazione per l'investment casting Scienza e tecnologia dei materiali avanzati, aerospazio, energia, elettronica, tecnologie diagnostiche, trasferimento tecnologico
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Industriale
Consorzio per il Disegno e lo Sviluppo dei Prodotti Industriali - PRODE	
Sito web	ND
Descrizione	Il Consorzio promuove e sviluppa attività di ricerca e di formazione nel settore del Disegno e dello Sviluppo dei Prodotti Industriali, mediante l'integrazione di più competenze disciplinari e l'acquisizione, l'implementazione e l'impiego di metodi e di tecnologie di progettazione basati sulla rappresentazione e sulla modellazione virtuale dei prodotti industriali, sulla loro prototipazione rapida e sull'intero processo di sviluppo del prodotto e di produzione, favorisce l'interazione tra istituzioni universitarie, Enti di ricerca ed Organismi, nazionali ed internazionali ed opera per la promozione e la diffusione sul territorio, anche al servizio di aziende ed enti esterni, delle conoscenze sviluppate, svolge attività di addestramento ed aggiornamento finalizzate alla formazione ed alla valorizzazione professionale delle risorse umane nel settore delle tecnologie avanzate nelle aree di competenza del Consorzio. Gli obiettivi indicati sono perseguiti mediante attività di ricerca ed attività di tipo applicativo. Le ricerche sono focalizzate all'individuazione di soluzioni innovative anche in relazione alle esigenze generate dalle previsioni di requisiti ambientali del prodotto industriale, ed alla razionalizzazione del processo di sviluppo del prodotto mediante l'impiego di strumenti informatici avanzati.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Industriale
Napoli Attiva S.c.ar.l.	
Sito web	http://www.napoliattiva.com/
Descrizione	NAPOLI ATTIVA S.c.a.r.l., società consortile a responsabilità limitata, ha sede legale a Napoli, in via Partenope 36. La società nasce l'11 febbraio 2010, dall'accordo tra due importanti realtà italiane rappresentative del mondo della ricerca e delle competenze tecniche e scientifiche, sia sul territorio nazionale che internazionale: l'Università degli Studi di Napoli Federico II (www.unina.it), con una partecipazione al 60%; e l'Area Science Park di Trieste, attraverso la sua società in house "Innovation Factory" (www.areasciencepark.it), con una partecipazione al 40%. OBIETTIVI Valorizzare, promuovere e diffondere le attività, le competenze e i risultati della ricerca scientifica e tecnologica. Favorire il collegamento e la cooperazione tra il mondo della ricerca e quello dei possibili utilizzatori dei risultati della ricerca (imprese e pubbliche amministrazioni) potenziando, in particolare, le attività di trasferimento all'impresa delle conoscenze sviluppate all'interno delle Università. Promuovere la diffusione dei prodotti e dei servizi a tecnologia avanzata, a sostegno della capacità di innovazione delle imprese, in particolare quelle piccole e medie presenti nella Regione Campania. Coordinare le proprie attività con altri consorzi, associazioni ed enti regionali, nazionali ed internazionali per la creazione di partenariati di tipo scientifico, tecnologico e commerciale per la promozione e la realizzazione di programmi e progetti comuni. Essere il punto di riferimento per la raccolta e la diffusione di informazioni e proposte tecniche, nell'interesse dei soci e dei potenziali utilizzatori di prodotti e servizi a tecnologia avanzata.
Dipartimenti coinvolti	Fisica "Ettore Pancini" Ingegneria Industriale